



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno X, n. 22

venerdì 13 giugno 2008

MEETING DEI COMUNICATORI

In vista del Forum Internazionale "LA RIVOLUZIONE BLU: ACQUA, AGRICOLTURA, AMBIENTE - I NUOVI SCENARI", organizzato per l'ANBI dallo studio Ambrosetti, e delle sue possibili ricadute comunicative in ambito locale, nonché per un primo bilancio della recente Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione" è indetta una riunione fra i Responsabili Comunicazione delle strutture della Bonifica per giovedì 19 giugno p.v. con inizio alle ore 12.00 nella sede ANBI, a Roma. All'incontro interverranno Il Presidente, Massimo Gargano ed il Direttore Generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Anna Maria Martuccelli.

Veneto IN LINEA CON I TEMPI

"La Carta dei Servizi presentata dal **Consorzio di bonifica Pedemontano Brentella** rappresenta un atto fondamentale e

prodromico al perseguimento degli obiettivi indicati nella Conferenza organizzativa ANBI di Castelnuovo del Garda: efficienza, efficacia ed economicità; è uno strumento necessario a conseguire tali obiettivi." Ha esordito così il Direttore Generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Anna Maria Martuccelli, intervenendo al convegno "Le nuove sfide per i Consorzi di Bonifica: Competitività, Innovazione e Qualità", organizzato, a Fanzolo di Vedelago, dall'ente consortile, che ha sede a Montebelluna nel trevigiano. Ha, quindi, proseguito, ricordando come i Consorzi di bonifica, secondo anche la definizione europea, svolgano azioni rientranti tra i servizi di interesse generale (conservazione e tutela delle risorse idriche, difesa del suolo) da svolgere idoneamente con riguardo agli interessi degli utenti. In una economia governata dalla glo-balizzazione emerge con prepotenza l'esigenza di sussidiarietà fondata sul-l'etica della responsabilità: sicurezza ambientale, sicurezza territoriale, sicurezza alimentare devono essere garantite con la partecipazione ed il controllo

degli utenti. Il Direttore Generale **A.N.B.I.** ha concluso ricordando il dritto all'acqua a costi accessibili, sancito anche dall'Unione Europea. "Ciò vuol dire che il costo della risorsa idrica deve essere orientato all'effettivo costo, ma che gli Stati possono intervenire in compensazione qualora per il principio di accessibilità ai costi, non possano essere fissati importi pari. La compensazione trova giustificazione nell'interesse generale". I lavori erano stati aperti dal Presidente del **Consorzio di bonifica Pedemontano Brentella**, Giuseppe Romano, che ha ricordato come la Carta dei Servizi, a conclusione di un processo di riorganizzazione della macchina consortile realizzato con la consulenza del C.U.O.A. (Consorzio Universitario Organizzazione Aziendale), risponda alla necessità di meglio rispondere alle esigenze dell'utenza secondo parole chiave, quali strategia, governance, innovazione, competitività. Al simposio è intervenuto anche il Presidente dell'**Unione Veneta Bonifiche**, Antonio Tomezzoli, che ha ricordato la fondamentale azione dei Consorzi a tutela dei territori della regione.

Emilia-Romagna **UN RISULTATO** **SIGNIFICATIVO**

Coordinare 7 istituzioni e le proprietà locali non è certo compito facile: è l'onere che si sono assunti Comune di Monzuno e **Consorzio di bonifica Renana** (con sede a Bologna), promuovendo una collaborazione istituzionale con Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna, Comunità montana Cinque valli, Autorità di bacino del Reno e società Hera per la sistemazione organica del bacino del rio Casazza, il cui dissesto, innescato da una violenta grandinata, travolse, nel maggio 2000, parte dell'abitato monzunesi. Coinvolgendo direttamente le proprietà interessate, è stato elaborato un progetto-pilota per l'analisi del bacino sotto il profilo della relazione acqua-suolo e per la verifica delle criticità e degli interventi necessari. L'ente di bonifica è il soggetto attuatore della fase progettuale e realizzativa delle opere idrauliche; complessivamente sono previsti lavori per 450.000 euro, che si sommano ai 7 milioni di euro, destinati, negli ultimi 6 anni, ad interventi nel comprensorio consortile montano, dove attualmente sono aperti ben 13 cantieri. L'ambizioso obiettivo è far sì che il cittadino non si senta "vittima" di norme impositive, bensì si trasformi in "attore positivo" di un presidio territoriale di grande rilevanza collettiva.

Puglia **CRONACA DI UN** **"MIRACOLO"**

Sono già numerosi i cittadini che hanno partecipato alle visite guidate presso gli impianti consortili, organizzate dal **Consorzio per la bonifica della Capitanata** (con sede a Foggia) in occasione dell'ottantesimo anniversario di inizio dell'attività.

Nel mese di maggio, la proposta ha coinvolto il Torrino piezometrico P3, la vasca Celone, le dighe Capaccio e Occhito, mentre giugno offrirà l'occasione per conoscere le strutture consortili nel comprensorio in sinistra Ofanto.

Foggia, San Severo, Lucera, Cerignola sono, invece, le tappe della mostra fotografica "La storia della bonifica per immagini", un percorso fotografico che racconta l'evoluzione dell'agricoltura negli ultimi decenni nella Capitanata, prima e dopo gli interventi effettuati dal Consorzio: trenta pannelli, che riproducono le immagini più significative dell'attività di bonifica, che ha consentito di realizzare la "pianura che non c'era" e trasformare il Tavoliere in una delle più importanti realtà agricole in Europa.

Lombardia **UN ALTRO** **APPORTO DI** **ENERGIA PULITA**

E' stata inaugurata la nuova centrale idroelettrica realizzata, in località Maglie del comune di Lonato, dal **Consorzio di bonifica Medio Chiese** (con sede a

Calcinato, nel bresciano); costato 2.100.000 euro, l'impianto è in grado di produrre annualmente 2.000.000 di chilowatt di energia, sfruttando un salto idrico di quasi nove metri sulla Roggia Lonata. Per la realizzazione sono stati necessari 2 anni e la nuova struttura eviterà l'immissione, in atmosfera, di 1.530 tonnellate di anidride carbonica e di oltre due tonnellate di particolati, oltre ad un risparmio equi-valente a 383 tonnellate di petrolio. Alla cerimonia inaugurale era presente, tra gli altri, la Vicepresidente della Regione Lombardia, Viviana Beccalossi. Con questa opera, salgono a 4 gli impianti idroelettrici realizzati con la rilevante partecipazione dell'ente di bonifica: Calcinato (potenza annua: kw. 2.000.000), Salago di Bedizzole (potenza annua: kw 4.000.000), Esenta di Lonato (potenza annua: kw 4.400.000); è in costruzione anche una nuova centrale a Prevalle ed un'altra è allo studio in località Calcinatello.

Toscana **L'ACQUA SCORRE...** **IN SICUREZZA**

Si presenta come un agile ed accattivante contenitore di 10 schede di facile consultazione: è la Carta dei Servizi, una sorta di patto tra cittadini e Consorzio, realizzata dall'**Ente di bonifica Auser-Bientina**, che ha sede a Santa Margherita Capannori, in provincia di Lucca. E' questa una conseguenza dell'introduzione del sistema di gestione per la qualità



nell'organizzazione della struttura consortile, garantita dalla certificazione Iso 9001:2000. La Carta presenta gli impegni per la sicurezza dei corsi d'acqua, affermando alcuni principi verso gli utenti: eguaglianza, imparzialità, continuità; le 10 schede presentano l'ente secondo altrettante voci: "Chi siamo", "Cosa fa il Consorzio", "L'irrigazione", "La protezione civile dal rischio idraulico"; "L'attività di prevenzione e vigilanza"; "Il rilascio di concessioni precarie e permessi"; "Cittadini e collaborazione"; "Per lavorare con noi"; "Il patto con i cittadini" (ad esempio: assumersi l'impegno ad effettuare sopralluoghi e perizie sui corsi d'acqua, laddove vengano segnalate criticità da parte dei cittadini, entro 15 giorni dal ricevimento della segnalazione); "Il contributo".

Veneto **CONOSCERE IL** **TERRITORIO** **DALL'ACQUA**

Si chiama Litoranea Delta Po Adige, collegherà Grado con il Polesine attraversando la Laguna di Venezia ed è parte del più ampio progetto della Regione Veneto per organizzare una rete navigabile tra i fiumi Tagliamento e Po; a progettare la nuova

infrastruttura, per la quale la Giunta di Palazzo Balbi ha già stanziato 1.300.000 euro e che integrerà analogo tragitto carrabile, è il **Consorzio di bonifica Delta Po Adige** (con sede a Taglio di Po, in provincia di Rovigo). L'obiettivo è far conoscere, da una diversa visuale, l'area prossima alla costa, ricompresa tra Friuli-Venezia Giulia ed Emilia-Romagna; il turismo fluvio-lagunare è ancora un settore di nicchia, ma evoluto ed è per questo che si sta anche studiando un apposito software per la navigazione satellitare.

Sicilia **UNA COSTANTE** **OPERA DI CRESCITA** **ASSOCIATIVA**

L'Associazione Siciliana Consorzi ed Enti di bonifica (A.S.C.E.B.E.M.) ha organizzato un corso di formazione per addetti e responsabili del servizio consortile di prevenzione e protezione per la sicurezza sul posto di lavoro; l'iniziativa, realizzata d'intesa con l'Associazione Italiana Formatori Sicurezza (A.I.F.O.S.), ha avuto sede a Caltanissetta. Fra gli argomenti, che sono stati affrontati: il sistema legislativo, i soggetti del sistema aziendale (obblighi, compiti, responsabilità), il sistema pubblico della

prevenzione, la classificazione e la valutazione dei rischi.

Toscana **UNA BELLA IDEA**

Interessante iniziativa del **Consorzio di bonifica Colline Livornesi** (con sede a Vada nella provincia labronica) che, in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Pisa (Assessorato Forestazione e Difesa Fauna) e le Amministrazioni Locali interessate, ha contribuito alla realizzazione di tre semplici, ma eleganti "giornalini" a servizio delle scuole del territorio. Sono così nati: "Il Corriere dei Bambini" della Scuola Primaria del comune di Santa Luce; "Il Giornalino dei Ragazzi" della Scuola Primaria "G. Rodari" ed "Il Corriere dei Ragazzi" della Scuola Media del comune di Castellina Marittima. In tutte e tre le pubblicazioni, l'ente consortile ha presentato il positivo bilancio del progetto "Tanti alberi, un bosco", nel cui ambito viene sviluppato, da anni, un percorso formativo e didattico volto alla conoscenza della Bonifica, nonché al rispetto ed alla tutela del "sistema fiume".